

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione (ARTEC) e Area Finanza e Partecipazioni ARAG

### **FINALITA'/SCOPO**

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, approvare e autorizzare:

- la costituzione della Fondazione "ECOSISTER" con sottoscrizione degli atti a ciò necessari;
- l'erogazione di 20.000 euro, da versare in sede di costituzione, a titolo di apporto in parte al fondo di dotazione e in parte al fondo di gestione;
- l'erogazione di 7.500 euro annui, a titolo di contributo al fondo di gestione, per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026, previo stanziamento nei relativi bilanci di previsione.
- il conferimento di un mandato al Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare - se necessario - con proprio provvedimento il testo definitivo dello Statuto qualora dovesse subire modifiche ulteriori. Resta inteso che le varianti apportate non dovranno recare pregiudizio o comunque risultare sfavorevoli agli interessi istituzionali di questo Ateneo;
- la stipula dell'Accordo tra i fondatori della Fondazione che definisce alcune specifiche pattuizioni tra i soci con riferimento alla composizione del Consiglio di amministrazione e all'evoluzione della fondazione, delegando il Rettore ad apportare in sede di stipula eventuali lievi modifiche che non ne alterino il significato.

La Fondazione si pone la finalità di svolgere la funzione di "hub" per la realizzazione di programmi di ricerca inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della tematica "Tecnologie dell'Agricoltura" prevista dall'Avviso MUR indetto con D.D. n. 3277 del 30/12/2021.

I costi relativi al 2022 sono già ricompresi nell'attuale programmazione economico-finanziaria.

### **PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore, Delegato del Rettore ai Rapporti con le imprese e ricerca industriale

## **PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR), con Decreto Direttoriale n. 3277 del 30/12/2021, ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – (di seguito Avviso) nell'ambito del PNRR. In particolare l'Avviso promuoveva il finanziamento di interventi rivolti alla creazione di Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale, in attuazione dell'Investimento 1.5. ("Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" –") della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento. Ciò al fine di promuovere e rafforzare la collaborazione tra il sistema della ricerca, quello produttivo e le istituzioni territoriali, valorizzando i risultati della ricerca, agevolando il trasferimento tecnologico e accelerando la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio.

Gli ecosistemi devono essere organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke.

Gli uffici ricordano che l'Hub da previsioni contenute nell'avviso deve essere istituito in forma stabile e dotato di autonoma personalità giuridica e il relativo organo di governo deve essere composto per la maggioranza dei componenti da soggetti individuati dalle Università e gli EPR partecipanti. L'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'Ecosistema dell'innovazione nei confronti del MUR, svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'innovazione, riceve le tranches di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati. Al fine di svolgere tali le attività, individua un programme/research manager e si dota di un'adeguata organizzazione (Consiglio di amministrazione e/o Comitato scientifico).

Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione

delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

Ciascuno Spoke è un soggetto giuridico autonomo già esistente indicato nella proposta progettuale e può essere composto da Università, EPR, altri soggetti pubblici o privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della proposta progettuale, coinvolti nell'Ecosistema dell'innovazione in base alla propria specializzazione e capacità di innovazione. Per la realizzazione delle attività di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicandoli nella proposta progettuale ("soggetti affiliati allo Spoke"). Gli Spoke di natura pubblica emanano, "bandi a cascata", finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione per attività di ricerca coerenti con le attività previste. I bandi sono emanati sotto la responsabilità degli Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

La durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento. Il MUR potrà autorizzare un'estensione del Programma di ricerca e innovazione, che dovrà concludersi, comunque, non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Il Senato accademico nella seduta del 15/2/2022 e il Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022 hanno approvato la partecipazione dell'Università di Bologna all'Avviso ecosistemi per l'innovazione e dato mandato al Rettore di compiere i successivi atti necessari alle azioni previste per partecipare all'Avviso indetto. Gli uffici ricordano che al fine della Costituzione dell'Hub in fase di presentazione della candidatura del progetto "Ecosystem for sustainable transition of Emilia Romagna" in via prudenziale era stato stimato un impegno di spesa per l'Ateneo nell'ordine di 30.000 €.

L'Università di Bologna ha presentato in data 24/02/2022 col ruolo di proponente la candidatura relativa alla costituzione di un Ecosistema dell'innovazione regionale denominato “*Ecosystem for sustainable transition of Emilia Romagna*”.

Il progetto prevede, come da indicazioni previste da bando, la realizzazione di:

- ricerca applicata, anche attraverso l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca;
- supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università;
- dottorati industriali;
- coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica.

Con Decreto direttoriale 703 del 20 aprile 2022 sono stati approvati gli atti di valutazione della Commissione, nominata con DD n.340/2022, delle proposte pervenute in risposta all'“Avviso pubblico Ecosistemi dell'innovazione” suddetto, in esito ai quali il progetto *Ecosystem for sustainable transition of Emilia Romagna*” è stato ammesso alla fase 2.

In data 20 maggio è stata sottomessa la documentazione richiesta per la fase 2 che prevedeva la integrazione delle proposte progettuali con riferimento ai rilievi effettuati dalla Commissione di valutazione e la definizione delle milestone di progetto e finanziamenti richiesti per la loro realizzazione.

La fase 2 sarà seguita da una fase negoziale finalizzata alla formulazione della graduatoria definitiva. In questa fase è prevista la possibilità di integrare la proposta presentata con ulteriori linee di attività o ambiti del Programma di ricerca e innovazione, comunque affini ai contenuti della proposta, di rideterminare il piano dei costi, di definire obiettivi intermedi e il piano delle erogazioni connesse alle *milestones* e ai *target*.

In fase di presentazione della candidatura in fase 1 del progetto “Ecosystem for sustainable transition of Emilia Romagna” è stata effettuata un’analisi per identificare la forma giuridica più appropriata per il futuro Hub e una proiezione dei costi di funzionamento, immaginando in prima istanza la società Cooperativa a Responsabilità Limitata per la possibilità di limitazione al capitale delle responsabilità economico patrimoniali derivanti nella gestione e la flessibilità dello strumento.

Successivamente, in relazione alle interlocuzioni avvenute con i partner di progetto è stato preferito lo strumento Fondazione.

L’analisi condotta dagli Uffici dell’Amministrazione non ha fatto emergere elementi ostativi - di natura giuridico-amministrativa, fiscale o comunque organizzativa – alla scelta dello strumento indicata, alternativa a quella consortile.

Le principali informazioni riguardanti la costituzione della Fondazione sono contenute nei documenti allegati a cui si fa espresso rinvio:

- scheda informativa sintetica, contenente indicazioni in merito alla forma giuridica, alla compagine, al sistema di governance e al contributo richiesto all’Ateneo (Allegato 1);
- Statuto della Fondazione di partecipazione (Allegato 2);
- Piano di attività pluriennale dell’Ecosistema dell’Innovazione (Allegato 3).
- accordo tra i fondatori della fondazione che definisce alcune specifiche pattuizioni tra i soci con riferimento alla composizione del Consiglio di amministrazione e all’evoluzione della fondazione (allegato 4)

Gli uffici precisano che la Fondazione si costituirà in prima istanza con 8 Fondatori. CNR ed ENEA entreranno successivamente, ed assumeranno anch'essi la natura di Fondatori.

Ognuno degli 8 Fondatori iniziali dovrà versare 20.000 euro, per un totale di patrimonio iniziale di 160.000 euro, di cui 100.000 euro destinati al Fondo di dotazione (che non si può toccare) e 60.000 euro al fondo di gestione.

Scopo della presente delibera è richiedere al Consiglio di Amministrazione l’autorizzazione e approvazione a procedere alla costituzione della Fondazione “Ecosister”, sulla base delle informazioni riportate in allegato.

Considerate le tempistiche assai ristrette previste per la costituzione della Fondazione,

dipendenti dalle scadenze ravvicinate fissate dal MUR e tenuto anche conto del fatto che l'Ateneo concorre, con analoghe modalità e tempi, alla costituzione di altri 5 soggetti giuridici quali hub per la realizzazione del progetto "Centri Nazionali", si rappresenta la necessità di autorizzare il Rettore ad approvare eventuali modifiche di carattere non sostanziale ai suddetti atti, necessarie al fine di assicurare il buon fine dell'operazione.

Considerando inoltre che, alla data ultima per la conclusione dell'istruttoria da parte degli uffici, non risulta ancora pervenuta la versione definitiva dello Statuto, prefigurando ad abundantiam l'eventualità che tale versione, una volta nota, presenti qualche variante rispetto a contenuti analiticamente riportati nella presente relazione tecnica, si chiede al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare - se necessario - con proprio provvedimento il testo definitivo dello Statuto. Resta inteso che le varianti apportate non dovranno recare pregiudizio o comunque risultare sfavorevoli agli interessi istituzionali di questo Ateneo.

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

I costi derivanti dall'adesione alla Fondazione con riguardo al 2022 graveranno per 20.000 euro sul budget 2022 (UA.A.AMM.ARIC\_ASR – Progetto ARIC\_HUB-PNRR - CA.EC.02.12.10.08); con riguardo agli esercizi successivi sarà promossa apposita revisione della programmazione, per 7.500 euro annui per 4 anni.

#### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Il **Senato Accademico**, nella seduta del 06/06/2022, ha **espresso parere favorevole**.

#### **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

Il Dirigente dell'Area

Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione (ARTEC)

Dott. Marco Degani

La Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

**Il Consiglio di Amministrazione, in forma unanime, approva ed autorizza:**

- la costituzione della Fondazione “Ecosister” e conseguente sottoscrizione dello Statuto fornito in allegato;
- il conferimento al Magnifico Rettore ad approvare, in sede di sottoscrizione per la costituzione, ogni modifica di carattere non sostanziale dei suddetti atti che si dovesse rendere necessaria al fine di assicurare la più efficace attuazione degli scopi statutari;
- il conferimento di un mandato al Magnifico Rettore, d’intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero e con il supporto degli uffici competenti, ad approvare - se necessario - con proprio provvedimento il testo definitivo dello Statuto. Resta inteso che le varianti apportate non dovranno recare pregiudizio o comunque risultare sfavorevoli agli interessi istituzionali di questo Ateneo;
- l’erogazione di 20.000 euro da versare in sede di costituzione, a titolo di apporto in parte al fondo di dotazione e in parte al fondo di gestione; la cui copertura è garantita nel bilancio 2022 a valere su UA.A.AMM.ARTEC - CA.EC.02.12.10.08;
- l’erogazione di 7.500 euro annui, a titolo di contributo al fondo di gestione, per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026, previo stanziamento nei relativi bilanci di previsione;
- la stipula dell’Accordo tra i fondatori della fondazione che definisce alcune specifiche pattuizioni tra i soci con riferimento alla composizione del Consiglio di amministrazione e all’evoluzione della fondazione, delegando il Rettore ad apportare in sede di stipula eventuali lievi modifiche che non ne alterino il significato.

**AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

SSRD, ARIC, AFORM, APAP, APAT, APOS, ARAG, ARTEC, AUTC, CESIA.

**ALLEGATI**

- N. 1 – Scheda informativa “Fondazione *ECOSISTER*” - Pagg. 4 (parte integrante del deliberato);
- N. 2 – Statuto della Fondazione “*ECOSISTER*” - Pagg. 15 (parte integrante del deliberato);
- N. 3 – Piano di attività pluriennale – Pag. 1 (meramente esplicativo).
- N. 4 – Accordo tra i fondatori della fondazione che definisce alcune specifiche pattuizioni

tra i soci con riferimento alla composizione del Consiglio di amministrazione e all'evoluzione della fondazione - Pagg. 4 (parte integrante del deliberato).

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Area Innovazione, Settore Partecipazione a società e consorzi per la ricerca e l'innovazione d'intesa con Direzione Generale, Settore Progetti PNRR

### **FINALITÀ/SCOPO**

Sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo e in relazione alla Fondazione "ECOSISTER", partecipata dall'Università:

- le modifiche allo Statuto della Fondazione;
- l'importo massimo del contributo annuo da destinare al fondo di gestione.

### **PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

### **PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

#### La Fondazione "ECOSISTER"

La Fondazione è stata costituita in data 9 giugno 2022 in qualità di Hub per la gestione del progetto "*Ecosystem for sustainable Transition in Emilia-Romagna*", finanziato con fondi MUR – PNRR M4C2 – tematica 1.5 "*Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S*".

In particolare, la Fondazione ricopre il ruolo di soggetto responsabile e referente unico dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, che riceve le agevolazioni e verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte da Spoke e affiliati.

Le principali informazioni relative alla Fondazione sono contenute nell'allegata Scheda informativa (Allegato 1).

#### Le modifiche statutarie

Nel breve periodo di funzionamento, il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno accertato la necessità di apportare al testo vigente dello Statuto una serie di modifiche, che saranno sottoposte all'Assemblea convocata per il 31 marzo 2023.

Di seguito si riportano sinteticamente le modifiche, più specificatamente dettagliate

nell'allegata tabella sinottica (Allegato 2 – parte integrante del deliberato), con le motivazioni riportate indicate nella documentazione inviata dal Presidente della Fondazione (PEC prot. n. 72317 del 16/03/2023):

- art.6.2 (Fondo di gestione): si propone di eliminare il riferimento al limite massimo per i versamenti dei contributi da parte dei Fondatori e di attribuire all'assemblea la facoltà di stabilire di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di Amministrazione; la motivazione è la seguente: *“La formulazione iniziale fu fatta al momento della costituzione in assenza di informazioni di dettaglio su diversi elementi: costi dello start-up, linee guida del Ministero sui costi riconoscibili, esigenze operative effettive legate all'attività della Fondazione come Hub. Come già evidenziato nell'Assemblea dell'8 settembre il mantenimento dell'attuale valore stabilito per la quota di gestione annuale non consente di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. L'utilizzo di una formulazione più generale come quella identificata e usualmente utilizzata consente di determinare l'importo perseguendo le finalità della Fondazione e l'orientamento che la caratterizza di contenimento dei costi di gestione in relazione alle attività da svolgere”*; si precisa che in ogni caso rimane inalterato il vincolo della preventiva approvazione degli organi dei soggetti Fondatori (ultimo comma dell'art. 6.2: *“Il versamento dei contributi e la loro entità vengono deliberati all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa delibera degli Organi dei soggetti Fondatori”*);

- art. 8.3 (Esercizio finanziario e Bilancio): si propone di inserire un rinvio all'art. 15.8 per consentire l'approvazione del bilancio consuntivo entro il maggior termine di 180 gg e di allineare il testo alle previsioni OIC 35; la motivazione è la seguente: *“Il termine di 180 giorni garantisce maggiore flessibilità rispetto agli adempimenti previsti. La nuova formulazione è più aderente alle previsioni dell'Organismo Italiano di Contabilità relativamente ai «criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.»*”;

- art. 15.1 (Assemblea dei fondatori – Funzionamento): si propone di modificare i termini per la convocazione dell'assemblea; la motivazione è la seguente: *“In occasione dell’Assemblea del 28 ottobre scorso che si è resa necessaria per il recepimento della Circolare Ministeriale indirizzata a tutti gli Hub relativa alle forme di garanzia, abbiamo verificato che, in condizioni di urgenza, il termine minimo di 15 gg per la convocazione può essere molto penalizzante in condizioni di urgenza. Poiché l’unica alternativa è la costituzione in forma totalitaria, con i possibili rischi che ciò comporta rispetto alla possibilità oggettiva di tutti i Soci di intervenire e la impossibilità a trattare i temi previsti, la riduzione del termine minimo per la convocazione offre una possibile soluzione in casi di effettiva urgenza.”*;

- art. 16.1 (Consiglio di Amministrazione): si propone di aumentare il numero massimo di Amministratori in conformità all’art. 27 *“Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell’Università e della Ricerca”* del recente D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*; la motivazione è la seguente: *“Il DL citato prevede la possibilità da parte del MUR o altri Ministeri di indicare un proprio rappresentante negli organi di gestione e controllo. L’aumento del numero massimo di membri previsti per il CdA consente di assolvere a questo obbligo se e quando verrà posto in essere senza modificare la composizione originariamente prevista”*;

- art. 17 c. 7 (Consiglio di Amministrazione – funzionamento) e art. 10 (partecipazione alla Fondazione): si propone di far coincidere il Direttore Esecutivo della Fondazione con il Program Manager; la motivazione è la seguente: *“La nuova previsione consente la piena operatività della Fondazione senza ulteriori oneri legati all’assunzione di nuove figure professionali per tutta la durata del progetto finanziato”*;

- nuovo art. 21.bis (Organo di Vigilanza): si propone di inserire un nuovo articolo per prevedere la nomina dell’Organismo di Vigilanza le cui funzioni sono individuate nel D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone*

*giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”; la motivazione è la seguente: “Il CdA, nell’ambito delle sue competenze, così come anticipato in precedenti Assemblee, a ritenuto di dotarsi in modo volontario di un Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 quale ulteriore rafforzamento del sistema di controllo a garanzia dei soci e di tutti gli stakeholder coinvolti. Pur potendosi prevedere l’individuazione e la nomina da parte del CdA, in analogia con quanto già previsto per il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, si ritiene opportuno che anche l’Organismo di Vigilanza venga nominato dall’Assemblea”.*

#### Aumento del contributo annuo da destinare al fondo di gestione

In relazione all’eliminazione dall’art.6.2 (Fondo di gestione) del limite massimo di 7.500 euro per i versamenti dei contributi annui da parte dei Fondatori, la nuova formulazione prevede che la quota venga definita dall’assemblea all’unanimità, su proposta del Consiglio di Amministrazione e previa delibera degli organi dei soggetti fondatori.

Alla luce delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, si propone al Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo di approvare l’aumento del contributo annuo al fondo di gestione fino ad un importo massimo annuo di 35.500 euro.

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L’ATENE0**

I contributi di gestione sostenuti in ciascun esercizio graveranno sui fondi non vincolati del progetto Ecosister (costi indiretti e contributo per il costo del personale docente) che saranno disponibili sul progetto PNRR-ECO3-PERS-SRDG-INDIR - CA.EC. 02.12.

#### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Nessuno

#### **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

LA DIRETTRICE GENERALE

Dott.ssa Sabrina Luccarini

LA RESPONSABILE SETTORE PROGETTI PNRR

Dott.ssa Michela Cozzi

LA DIRIGENTE AREA INNOVAZIONE

Dott.ssa Alice Corradi

LA RESPONSABILE SETTORE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' E CONSORZI  
PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Dott.ssa Arianna Sattin

**Il Consiglio di Amministrazione,**

*in forma unanime,*

- **approva** le modifiche allo Statuto della Fondazione "ECOSISTER", come riportate nella tabella sinottica (Allegato 2);
- **approva** l'importo massimo del contributo annuo da destinare al fondo di gestione individuato in 35.500 euro.

**AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

SSRD

**ALLEGATI**

- N. 1 – Scheda informativa Fondazione "ECOSISTER", pagg. 4 (parte integrante del deliberato)
- N. 2 – Tabella sinottica Statuto della Fondazione "ECOSISTER", pagg. 23 (parte integrante del deliberato)